

Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)
presso il MINISTERO DELL'INTERNO

VERBALE N. 2/2008

della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, tenutasi il giorno 20.11.2008 alle ore 11,00 nella sala Riunioni del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, presso la sede del Ministero dell'Interno.

Sono presenti i sottoindicati componenti:

- Prefetto Giuseppe PECORARO	PRESIDENTE
- Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA	VICE PRESIDENTE
- Prefetto Francesco RAIOLA	COMPONENTE
- Prefetto Carmen SABELLI	“
- Dott.ssa Carla LATINI	“
- Dott. Ing. Domenico RICCIO	“
- Dott. Ing. Luigi DE ANGELIS	“
- Dott. Ing. Carlo RAFANELLI	“
- Dott. Roberto APPIANA	“
- Sig. Guglielmo PRANDO (CGIL)	“
- Sig. Sandro ORLANDI (CISL)	“
- Sig. Salvatore AVOLA (UIL)	“
- Sig. Vladimiro ALPA (RDB)	“

Sono altresì presenti:

il Dott. Carlo FANTINI che svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione, in quanto Segretario Generale dell'Opera.

La dott.ssa Anna Albano del Collegio dei Revisori.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11,10.

Prima dell'esame dei punti all'ordine del giorno il Presidente, in virtù della recente nomina a Prefetto di Roma coglie l'occasione per rivolgere il saluto ed i più sentiti ringraziamenti per la fattiva collaborazione ai rappresentanti del personale ed a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente ed i rappresentanti del personale a loro volta esprimono le più vive congratulazioni ma anche il dispiacere per la fine di un periodo di proficua collaborazione

Successivamente l'argomento verte sulla necessità di individuare un consulente tecnico per le strutture dell'Ente e la scelta ricade sul sig. Romolo Musilli, responsabile della gestione dello stabilimento balneare del Comando di Roma la cui competenza e disponibilità è stata riconosciuta all'unanimità.

Si procede dunque all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Dopo l'esposizione del relatore il Consiglio delibera:

si approva.

Relazione n. 224/2 -Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2008.

Il relatore illustra come le variazioni apportate si siano rese necessarie per provvedere alle spese relative alla convenzione alberghiera attivata per la stagione estiva, compensate dalle economie sulla gestione dei centri di proprietà.

Il sig. Orlandi rappresenta come nel verbale del collegio dei revisori sia stata suggerita una particolare attenzione alle spese, stante la scarsa affluenza delle entrate. Ritiene che si possa ottenere lo stesso risultato aumentando le entrate visto che non dovrebbe venir meno il servizio di buona qualità finora offerto agli utenti.

La dott.ssa Albano risponde che l'osservazione rappresentava soltanto una ipotesi di alternativa.

In collegamento a questo discorso il sig. Orlandi ritiene che si possa valutare l'opportunità di percorrere nuove strade, al fine di incrementare le risorse dell'Ente valutando ad esempio l'opportunità di affidare a ditte esterne l'incarico di ristrutturare a proprie spese gli immobili di proprietà dell'Ente e di affidarne alle stesse la gestione riservando al personale del Corpo l'utilizzo di parte delle stanze a parità dei prezzi stabiliti per gli altri centri.

L'ing. Gambardella suggerisce di sfruttare al meglio anche i beni già in possesso dell'Ente, quali ad esempio la Villa Bellavista che potrebbe essere utilizzata, dietro corrispettivo, per convegni e convenzione con esterni.

Al riguardo il sig. Orlandi rappresenta l'eventualità, sempre nell'ottica di incrementare le entrate, di un incontro a Villa Bellavista con una rappresentanza dei vigili del fuoco di altre nazioni europee che potrebbero essere ospitate con applicazione delle tariffe applicate al nostro personale del Corpo.

Al termine della discussione il Consiglio delibera.

Dopo ampia discussione si approva

Relazione n. 224/3 - Situazione economica dell'Ente e bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

Il relatore illustra come il bilancio in esame rifletta la gestione operata nel 2008 in cui l'Ente ha agito in previsione delle riduzioni del 50% previste dalla finanziaria dello scorso anno.

Dall'esame degli atti risulta che la gestione dell'Ente ha continuato a privilegiare l'aspetto sanitario ed assistenziale sempre sulla base degli stanziamenti ridotti del 50% rispetto alle entrate nell'esercizio finanziario 2006. Le somme spettanti all'Opera ammontano ad euro 5 milioni e 700 mila la cui prima assegnazione di euro 4 milioni e 500 mila è in via di definizione. Concorda sull'iniquità della decurtazione stabilita per l'Opera, trattandosi di fondi non destinati allo Stato e ribadisce il massimo impegno dell'Amministrazione nel proporre emendamenti alla legge finanziaria.

Il bilancio in esame riflette, ovviamente, la normativa attualmente vigente per cui su richiesta di riassegnazione di cassa vengono assegnati all'Opera solo euro 2 milioni e

300 mila. Rappresenta altresì come la situazione sia tale da compromettere la sussistenza delle attività che l'Opera abitualmente svolge ma insiste nel ribadire il massimo impegno profuso dal Sottosegretario a tal fine.

Il sig. Alpa non ravvisa interesse politico da parte dell'Amministrazione per il problema specifico e lamenta altresì scarsa considerazione anche da parte di alcuni componenti del Consiglio dell'Ente. Ribadisce la necessità che venga privilegiato l'aspetto assistenziale rispetto a quello vacanziero ma sembra arduo affrontare serenamente una previsione di bilancio non avendo certezze sui tempi di riassegnazione e sul sussistere delle riduzioni apportate.

Il sig. Orlandi per incrementare le entrate ribadisce il proprio parere favorevole in merito all'ipotesi di aggiudicazione a ditte esterne per la ristrutturazione degli immobili di proprietà. Chiede infine un segnale chiaro da parte dell'Amministrazione, ravvisando scarso interesse da parte di quest'ultima alle problematiche finanziarie dell'Ente.

L'ing. Gambardella propone un incontro con il Sottosegretario alla presenza dei rappresentanti del personale per affrontare il tema delle riassegnazioni e si impegna a fissare un appuntamento.

Il sig. Prando coglie l'occasione per evidenziare l'inopportunità dell'ordine di servizio con il quale gli Uffici dell'Opera verrebbero privati di una stanza, con conseguente sovraffollamento del personale interessato.

Il sig. Orlandi chiede ufficialmente al Vice Capo Dipartimento Vicario di ritirare l'ordine di servizio in questione in quanto da un sopralluogo effettuato non risulta agevole collocare i dipendenti interessati in altra idonea situazione logistica.

L'ing. Gambardella, recepite tali istanze, si impegna a verificare una situazione alternativa che non penalizzi gli Uffici dell'Opera.

Il sig. Alpa ribadisce il proprio parere contrario, già più volte espresso, al persistere dell'iniziativa della polizza sanitaria.

Al termine il Consiglio delibera:

Dopo ampia discussione, nella quale è stata evidenziata l'esigenza di interessare gli organi politici per una modifica legislativa all'art. 2 c. 615 legge finanziaria 2008, si approva.

Relazione n. 224/4 – Centri di soggiorno. Nomina Direttori, ratifica circolare e rimborso rette.

Dopo l'esposizione del relatore prende la parola il sig. Alpa che approva la nomina del Capo Squadra Conte Mauro a direttore del centro di Cei al Lago, mentre manifesta perplessità per il persistere delle stesse figure nonostante si sia più volte auspicata una rotazione di personale per la direzione dei centri.

Il sig. Orlandi, pur concordando sul principio di alternanza, ritiene che in assenza di elementi validi di comprovata professionalità non sia possibile procedere a cambiamenti. Con l'occasione, nel sottolineare che la sig.ra Macchiaverna cesserà la propria collaborazione per motivi familiari, chiede che la stessa venga utilizzata ed assegnata agli uffici dell'Opera per non perdere l'esperienza e la professionalità acquisite in tanti anni nei quali ha svolto egregiamente le funzioni di direttore del centro di Merano.

Il sig. Prando chiede che venga emanata una nuova circolare che riapra i termini di presentazione delle domande per coprire i turni nei quali si è riscontrata scarsa affluenza.

Al termine della discussione il Consiglio delibera:

Si ratifica la circolare per l'apertura invernale dei centri di Merano, Cei al Lago e Montalcino e si approva il rimborso delle rette di soggiorno di cui all'allegato

elenco. In assenza attualmente di validi elementi per poter procedere ad una maggiore turnazione, si approva la nomina dei direttori dei centri indicati

Relazione n. 224/5 – Chiusura della gestione di una attività ricreativa e apertura di due nuove attività.

L'ing. Gambardella ravvisa carattere di superficialità nella richiesta avanzata dal Comandante di La Spezia e suggerisce un approfondimento della situazione anche in considerazione della possibilità di ricavare eventuali piccoli utili di gestione.

Nulla osta per l'apertura della gestione del bar presso il Comando di Parma.

Per quanto attiene all'apertura del gruppo sportivo del Comando di Padova il sig. Alpa integra la formazione della Commissione Amministrativa presentando il nominativo di un rappresentante R.d.B.

Il sig. Orlandi ritiene di dover attuare un confronto con il Servizio Ginnico sulle modalità di rilanciare l'attività sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico e propone l'istituzione di una Commissione in tal senso.

L'ing. Gambardella propone una sinergia fra Opera e Corpo Nazionale al fine di ricreare un "team" di atleti, in analogia a quanto avviene per gli altri Corpi ed in considerazione delle figure di spicco che nel passato hanno reso lustro alle gesta sportive.

L'ing. Riccio ritiene necessaria la predisposizione di un regolamento.

L'ing. Gambardella concorda invitando il Segretario Generale a trattare l'argomento in una prossima Commissione e ad attuare un regolamento da sottoporre alla firma del Ministro.

Al termine della discussione il Consiglio delibera:

-LA SPEZIA: si deve approfondire. Esistono anche altre attività dell'Opera in provincia pertanto anche le macchinette distributrici potrebbero essere gestite dall'Opera.

-PARMA: si approva l'apertura del bar.

-PADOVA: Si approva. Si dovrà anche interessare il Servizio Ginnico per opportuna sinergia

Relazione n.224/6. Chiusura gestione stabilimento balneare "San Cataldo" operante nell'ambito del Comando Provinciale VV.F. di Lecce.

Dopo l'esposizione del relatore prende la parola il sig. Orlandi che sottolinea come l'iniziativa della chiusura di una gestione debba essere autorizzata preventivamente dal Consiglio di Amministrazione e ritiene altresì che debba essere valutata la consistenza di beni in dotazione della struttura che sono di proprietà dell'Opera e non possono essere acquisiti dalla società esterna a cui dovesse essere affidata la gestione. Anche per le tariffe da applicare agli utenti per la fruizione dello stabilimento è necessario un confronto con l'Opera. Ravvisa inoltre come sia venuto meno ogni tipo di confronto sull'argomento in questione.

L'ing. Gambardella suggerisce di invitare il Comandante di Lecce a sospendere ogni iniziativa al riguardo e propone un sopralluogo da parte dell'apposita Commissione per valutare in loco ogni accorgimento utile, anche valutando la possibilità di prevedere una dilazione sulla concessione dei contributi richiesti per l'adeguamento della struttura e di appurare l'eventuale sussistenza di utili di gestione.

Il sig. Alpa concorda con la necessità di un incontro locale e sulla inopportunità della decisione di chiusura, spettante unicamente al Consiglio di amministrazione.

L'ing. Gambardella suggerisce ogni utile accorgimento per evitare la chiusura di un bene che va gestito nell'interesse del personale.

Il sig. Avola riscontra una confusione dei ruoli in considerazione della lettera di un legale sollecitata da un pensionato che non avrebbe titolo ad interferire sull'argomento.

Tutti i rappresentanti del personale concordano sull'opportunità di un sopralluogo e si decide di sospendere la delibera in esame.

Al termine della discussione il Consiglio delibera.

Di non procedere alla chiusura del centro balneare. L'Opera deve invitare il Comandante affinché sospenda ogni attività non deliberata dall'O.N.A. Si dovrà attivare una Commissione che andando sul posto accerti la situazione anche in relazione ai lavori eseguiti.

Relazione n. 224/7. Contributi assistenziali. Ratifica nuova circolare e concessioni.

Dopo l'esposizione del relatore il Consiglio delibera.

Si ratifica

Relazione n. 224/8. Prestazioni professionali svolte dal personale del Corpo Nazionale.

Il sig. Orlandi ricorda come nel passato ogni prestazione richiesta al personale dipendente del Corpo non abbia avuto alcun corrispettivo. Non essendo stato evidenziato nella delibera di incarico un onere di spesa in tal senso non risulta comprensibile tale richiesta.

L'ing. Rafanelli ritiene che se si fosse trattato di un incarico retribuito, si sarebbe dovuta avviare una ricerca per valutare l'offerta più conveniente.

A parere del sig. Alpa il fatto che uno degli incaricati sia stato membro del Consiglio di Amministrazione e che conosca la situazione economica dell'Ente rende ancora più inopportuna la richiesta. Ritiene tuttavia che possa essere valutata la possibilità di contribuire in parte, con esclusione di viaggi, vitto e alloggio che sono stati a carico dell'Opera. Suggerisce di approfondire a termine di legge e se del caso, pure a malincuore, provvedere al pagamento.

Il pref. Raiola osserva come ci sarebbe stato bisogno del conferimento dell'incarico anche da parte dell'Amministrazione.

Il Segretario Generale per dirimere la questione propone un rimborso forfettario che potrebbe essere valutato intorno al 20% - 30%

L'ing. Riccio, per evitare strumentalizzazioni auspica una uniformità di trattamento con il restante personale che presta la propria opera presso i centri.

Il sig. Orlandi chiarisce che le somme versate al personale lavorante presso le nostre strutture si riferisce esclusivamente all'eccedenza dell'orario di lavoro rispetto a quello ordinario. Evidenzia altresì come sia opportuna una disciplina e definizione preventiva.

L'ing. Gambardella rileva che la nostra Amministrazione sia l'unica che non abbia predisposto un regolamento che disciplini la materia. Concorda con l'opportunità di valutare un rimborso nei termini stabiliti dal dott. Fantini.

Al termine della discussione il Consiglio delibera.

Di richiedere agli interessati la riduzione degli importi richiesti ad un 20% - 30% della parcella.

La seduta viene sciolta alle ore 13.00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fantini)

PEL PRESIDENTE
(Gambardella)